

ASSOCIAZIONE CIVICA “PORTA NUOVA” - VASTO
COMUNICATO STAMPA 2 Febbraio '04

L'Associazione civica *Porta Nuova* ha presentato stamane un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto affinché “*si proceda all'accertamento di eventuali reati*”, ravvisabili a carico dell'Amministrazione Comunale di Vasto, in relazione alla vicenda dello stabile di Via Marchesani.

Non l'abbiamo fatto volentieri. Questo atto rappresenta per noi una sconfitta. Una sconfitta della nostra disponibilità al dialogo e all'ascolto nei confronti di tutti, e in particolare nei confronti dei nostri amministratori. Una sconfitta cui siamo stati costretti. Giacché non solo la vicenda presenta nel merito degli aspetti francamente sconcertanti; ma essa coinvolge altresì dei principi generali, quelli di verità e di legalità, sui quali transigere sarebbe colpevole e che costituiscono peraltro il fondamento stesso della nostra associazione.

In sintesi, i principali aspetti della questione sono i seguenti:

- 1) La situazione dello stabile, che già dal lontano 1996 attende invano di essere ristrutturato, è stata definita dall'ordinanza sindacale n° 63 del 27 Maggio 2003 come *di nocumento per la pubblica salute e di pregiudizio per la pubblica incolumità*.
- 2) Dopo aver ignorato per oltre due anni la relazione del locale Comando di Polizia Municipale¹, di fronte alle nostre ripetute sollecitazioni² il Sindaco di Vasto dott. Pietrocola ha prima promesso, poi taciuto, infine affermato³, in palese contrasto con la verità fattuale, di avere già ottenuto il rispetto dell'ordinanza.
- 3) Il Sindaco di Vasto ha pertanto omesso di applicare non solo la propria ordinanza n° 63 del 27 Maggio 2003, ma altresì le ordinanze precedenti del 1° Ottobre 1987 e del 21 Aprile 1995 n° 38.
- 4) Allo stato attuale la situazione dello stabile, posto nel pieno centro della città, rappresenta ancora, oltre che un'offesa al pubblico decoro, un pericolo costante per la salute e l'incolumità dei cittadini.

In questa vicenda la nostra associazione, che è un'associazione di comuni cittadini, ha sempre e solo chiesto ai nostri amministratori il semplice rispetto della legge. Non siamo riusciti ad ottenerlo. Siamo invece riusciti ad ottenere:

- 1) Dal Sindaco Pietrocola e dall'Assessore Ciancaglini: la pura e semplice negazione dell'evidenza e della realtà dei fatti;
- 2) Dal Sindaco, un pesante attacco politico, fondato su supposizioni del tutto gratuite, cui non abbiamo neppure inteso replicare.

Riteniamo che il rispetto dei principi di verità e legalità debba stare a fondamento dell'intera vita pubblica. Tali principi sono stati, in questo caso, scopertamente violati. La nostra battaglia sullo stabile di Via Marchesani non è dunque solo una battaglia in difesa della salute pubblica e della pubblica incolumità; ma attiene a principi che riguardano, o dovrebbero riguardare, l'intera vita pubblica cittadina.

¹ datata 9.4.'01.

² la prima delle quali è del 21.5.'03.

³ il 15.12.'03.

Ci chiediamo che cosa ne pensino i nostri rappresentanti eletti –quale che sia il loro partito- in Consiglio Comunale.